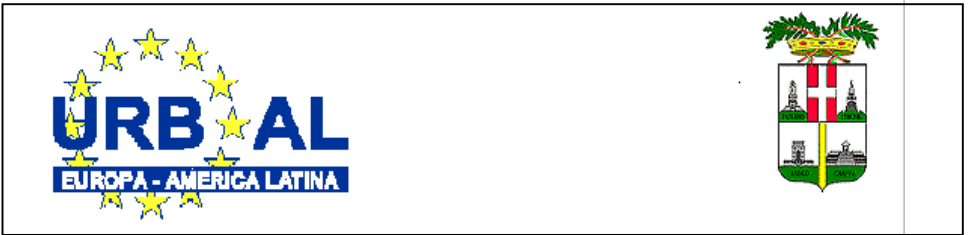


Febbraio 2001

Numero 8



## BOLLETTINO RETE N°2

### In questo numero:

- 1** I progetti del 2000
- 3** I nostri soci  
Il progetto di Alcalà de Henares: il Museo della Lingua
- 4** Ecco a che punto sono i progetti del 1998 e 1999
- 6** S.O.S. da Nueva San.Salvador
- 7** Arriva URB-AL II
- 8** Allegato: URB-AL II

### I PROGETTI DEL 2000

Come già comunicato, il termine per la presentazione dei progetti comuni è stato spostato al 2 gennaio 2001. Una volta ricevuti i progetti ed effettuata una prima analisi formale, questi sono stati inviati alla Segreteria Tecnica di Bruxelles, che ha provveduto a trasmetterli al Comitato Tecnico dove resteranno per circa un mese. Dopo la valutazione tecnico-contenutistica, si dovrà attendere il parere della Commissione, che è previsto per la fine di marzo o per i primi di aprile.

Segue l'elenco dei progetti che sono stati inviati alla Provincia di Vicenza entro il termine prestabilito:

- 1) TITOLO:  
**Valorizzazione della memoria culturale dei contesti storici**

COORDINATORE:

**Provincia di Treviso (Italia)**

PARTECIPANTI:

- 1) Provincia di Treviso (Italia)
- 2) Ayuntamiento di Malaga (Spagna)
- 3) Ayuntamiento de Alcalà de Henares (Spagna)
- 4) Municipio de Laguna (Brasile) AL
- 5) Prefeitura Municipal de Caxias do Sul (Brasile)
- 6) Consorcio de Desenvolvimento Sustentavel de 4 Colonia (Brasile)

OBIETTIVO:

Tutelare e valorizzare le informazioni culturali dei contesti storici per la creazione di una metodologia comune di catalogazione informatizzata con possibilità di scambio e consultazione di dati tra musei virtuali.

- 2) TITOLO:

## Strutture rurali da adibire a scopi sociali

COORDINATORE:

**Provincia di Trento (Italia)**

PARTECIPANTI:

- 1) Provincia Autonoma di Trento (Italia)
- 2) Provincia di Treviso (Italia)
- 3) Comunità Montana Feltrina (Italia)
- 3) Provincia del Chaco (Argentina)
- 4) Ciudad de Nova Trento (Brasile)
- 5) Ciudad de Garibaldi (Brasile)
- 6) Ciudad de Caxias do Sul (Brasile)

OBIETTIVO:

Il progetto si propone di individuare, tramite indagine territoriale ed analisi storico-architettonica, nei territori delle province coinvolte nel progetto, strutture ed edifici di carattere rurale, nel contesto storico urbano, che possano essere ristrutturati ed adibiti a scopi sociali, di animazione e promozione rurale. L'obiettivo generale è quello di fornire degli esempi di ristrutturazione e riutilizzo di strutture associative rurali nonché individuare modelli di gestione.

3) TITOLO:

**Sistemi di pianificazione di reti infrastrutturali per i servizi urbani, suolo e sottosuolo, aree pedonali**

OBIETTIVI:

-  
Migliorare la capacità degli enti locali di recupero nei contesti storici

## ed illuminazione dei centri storici

COORDINATORE: **Comune di Ariccia (Italia)**

PARTECIPANTI:

- 1) Comune di Ariccia (Italia)
- 2) Comune di Ragusa (Italia)
- 3) Municipalidad del Cusco (Perù)
- 4) Municipalidad de Arica (Cile)
- 5) Municipalidad de Casilda (Argentina)

OBIETTIVO:

Riquilificazione e nuova pianificazione di tutte le reti infrastrutturali attraverso l'utilizzazione di tecnologie avanzate, rivalutando contestualmente l'arredo urbano del centro storico.

4) TITOLO:

**La trasformazione dei centri storici ed il recupero del ruolo partecipativo della popolazione per forme di sviluppo sostenibile**

COORDINATORE:

**Provincia di Perugia (Italia)**

PARTECIPANTI:

- 1) Provincia di Perugia (Italia)
  - 2) Provincia di Napoli (Italia)
  - 3) Comune di Viterbo (Italia)
  - 4) Comune di Todi (Italia)
  - 5) Comune di Grenoble (Francia)
  - 6) Associação de Turismo Estrada do Imigrante – Assotur (BRA)
  - 7) Comune di Pelotas (BRA)
  - 8) Comune di Caxias do Sul (BRA)
  - 9) Comune di Piratino (BRA)
- Fissare criteri comuni di gestione per gli attori della rete  
-Rafforzare la partecipazione della società

10) Secretaria de Estrada da Cultura – Instituto do Patrimônio Histórico e Artístico do Estrado (IPHAÉ) (BRA)

OBIETTIVI:

Sviluppare metodi e strategie di recupero integrato del patrimonio storico, componente qualificante i sistemi insediativi complessi, attraverso il coinvolgimento, la partecipazione e la condivisione delle scelte con le popolazioni e gli abitanti

5) TITOLO:

**Modelos de gestão de rehabilitación en cascos históricos**

COORDINATORE:

**Comunidad de Madrid (Spagna)**

PARTECIPANTI:

- 1) Comunidad de Madrid (Spagna)
- 2) Gobierno de la Ciudad Autónoma de Buenos Aires (Argentina)
- 3) Gobierno do Distrito Federal de Brasília (Brasile)
- 4) Municipalidad de Santiago de Chile (Chile)
- 5) Instituto Nacional de Antropología e Historia de México (Mexico)
- 6) Intendencia Municipal de Montevideo (Uruguay)
- 7) Amministrazione Provinciale di Vicenza (Italia)
- 8) Comissão de Coordenação da Região de Lisboa e Vale do Tejo (P)

civile nel recupero dei contesti storici.

## IL PROGETTO DI ALCALÀ DE HENARES

*La città di Alcalá de Henares sta preparando un progetto molto ambizioso: la creazione di un Museo della Lingua. Si è rivolta a noi per verificare se tra i membri della nostra rete c'è qualche ente che vi è interessato. Segue una sintesi del progetto.*

### PROGETTO DEL MUSEO DELLA LINGUA AD ALCALÀ DE HENARES (Madrid- Spagna)

Alcalá de Henares, è città Patrimonio dell'Umanità dal 1998.

Culla di Miguel de Cervantes, già fu nei secoli XVI e XVII capitale umanistica del Rinascimento spagnolo. Prototipo di città universitaria, di lì passarono i personaggi più rappresentativi della letteratura spagnola: Quevedo, Lope de Vega, Calderón de la Barca, Ignacio de Loyola, Mateo Alemán, Tirso de Molina, Antonio de Nebrija, Villanueva...

Oggi il Comune di Alcalá de Henares sta elaborando il progetto ambizioso di un Museo della Lingua, che fa parte di un'operazione di ancora maggior portata, il recupero di un contesto vincolato alla cultura e all'umanistica di cui farà parte

l'Istituto Cervantes, l'Ufficio Turistico, un edificio destinato ad Opera Culturale ed il Museo della Lingua. Questo contesto sarà dotato di servizi per il cittadino come, un caffè, una libreria, un parcheggio.

La prima fase del progetto è costituita da diverse componenti:

#### - Archivio della Parola:

Biblioteca sonora in cui si custodiranno e si mostreranno le varianti della lingua spagnola, in collaborazione con l'Accademia Iberoamericana delle Lingue. Utilizzando le ultime tecnologie audio sonore, si cercherà di conservare la voce e la parola degli autori ed attori più rappresentativi della lingua spagnola.

#### Padiglione della Lingua:

Museo interattivo che ricostruisce ambienti e arredamenti interni in cui si possano rivivere diverse situazioni, come essere presenti ad un caffè letterario, come quello della "Col mena" di Cela o "el Fornos" di Ramón Gómez de la Serna, fare una scorribanda con una banda cigana per le vie di Los Angeles, o addentrarsi nel Macondo accompagnati da García Márquez o visitare

Santiago de Cuba con Compay Segundo.

- **Padiglione dei Premi Cervantes:** raccolta di tutti gli scrittori e letterati insigniti del "nobel" spagnolo.

#### - Padiglione dei dizionari:

Raccolta dei dizionari principali del mondo editoriale, come il Covarrubias, il Moliner o il Corominas, facilitando la consultazione su supporti interattivi e incoraggiando i visitatori ad apportare creazioni o accezioni di voci ed espressioni idiomatiche, con cui elaborare il dizionario permanente e rinnovato del Museo della Lingua.

#### - Padiglione Multitematico:

Sede di diverse attività che abbiano una qualche relazione con la lingua, come il teatro, la declamazione poetica, interpretazioni musicali, seminari sulla lingua spagnola.

Il progetto vuole coinvolgere tutta la comunità Iberoamericana ed avrà il patrocinio delle diverse Accademie della Lingua e l'adesione di personalità di lettere così come di enti privati interessati allo sviluppo dell'industria culturale.

Chi fosse interessato al progetto può rivolgersi a:

Itziar Martínez-Pantoja Marcotegui e-mail: [impmarcotegui@gpiconsultores.com](mailto:impmarcotegui@gpiconsultores.com)

## ECCO A CHE PUNTO SONO I PROGETTI DEL 1998 E 1999

**Progetto “Manuale per la gestione Municipale dell’impatto del turismo nei Centri Storici” coordinato dal comune di Arucas (Spagna) e presentato nel 1998.**

Dal 10 al 15 aprile 2000 si è svolta ad Arucas una riunione tra tutti i partecipanti del progetto nel corso della quale sono stati isolati i principali problemi causati dal turismo: 1) impatto del turismo sugli abitanti e sul tessuto sociale (per es. perdita degli abitanti permanenti, con incremento di quelli provvisori, rincaro dei prezzi) ; 2) impatto sugli usi tradizionali del suolo e edilizia abitativa (per es. eccesso di concentrazione dei servizi nel centro); 3) Problemi di transito e mobilità (per es. concentrazione del turismo nei fine settimana e saturazione delle vie, invasione di autobus turistici di dimensioni non adatte per tutti i centri storici); 4) Problemi all’immagine urbana (concentrazione di rifiuti); 5) Problemi di mancanza di informazione dell’offerta turistica alla città (per es. mancanza di guide locali qualificate, mancanza di materiale municipale di informazione); 6) problemi di commercio turistico (per es. diminuzione della qualità dei manufatti artigianali e perdita

di autenticità in materiali e disegni in funzione della domanda turistica e dei prezzi di vendita ai turisti – l’artigianato autentico non è economico né è facile da vendere come souvenir).

Per ciascuno di questi problemi sono state selezionate delle informazioni che ogni partecipante dovrà fornire per redigere il diagnostico della propria città. Per esempio alcuni dei dati da fornire a riguardo dei problemi relativi all’impatto del turismo sugli abitanti e sul tessuto sociale sono: il numero degli abitanti permanenti attuali nel centro storico e la composizione attuale delle famiglie che vivono nel centro storico.

La prossima riunione tra i vari partecipanti al progetto è prevista a Santiago de Queretaro nella settimana dal 19 al 24 marzo 2001.

*Chi fosse interessato ad avere la scheda dati del progetto di Arucas si può rivolgere all’Ufficio URB-AL di Vicenza.*

**Progetto coordinato dal comune Coria (Spagna) “ArcadiAE” presentato nel 1998.**

Il contratto è stato firmato abbastanza tardi, nel luglio del 2000, ma le attività sono già iniziate.

Lo scopo è quello di ottenere un recupero integrale dell’ambiente e delle abitazioni nei contesti storici, di applicare tecniche d’intervento e materiali tradizionali attraverso le scuole-bottega e di formare esperti. Il progetto è stato suddiviso in tre fasi: Diagnostico, Analisi comparativa e Conclusioni.

Attualmente ci si trova nella fase di diagnostico. Si è elaborato un questionario tecnico di studio (103 domande) a cui, entro il 15 febbraio, tutti i partecipanti al progetto dovranno rispondere in modo da fornire una descrizione esauriente di ciascuna città secondo criteri comuni.

Le domande a cui i vari partecipanti dovranno rispondere riguardano l’aspetto urbanistico (per es. che tipo di pianta possiede una città e a quale tipo di categoria appartengono la maggioranza degli edifici), l’aspetto storico (per es. data di fondazione di una città e motivazione della posizione scelta), le tecniche costruttive

e i materiali tradizionali (per es. prevalenza di edifici orizzontali o verticali), la legislazione (per es. quali leggi nazionali, regionali o locali influiscono nella conservazione del patrimonio), gli aspetti sociali (per es. se ci sono minoranze), l'economia (per es. livello di reddito medio della popolazione). Una volta ottenuti tutti i dati e fatti conoscere a tutti i partecipanti, ogni ente coinvolto redigerà una relazione di valutazione comparativa. La prima riunione avrà luogo a Coria nel mese di maggio nel corso della quale si stabiliranno i corsi organizzare, i viaggi di studio e i progetti di realizzazione da attuare.

*Chi fosse interessato ad avere il questionario del progetto di Coria si può rivolgere all'Ufficio URB-AL di Vicenza.*

**Progetto coordinato dalla Diputaciòn de Jaèn (Spagna) "Coltura dell'ulivo e recupero della sua architettura" presentato nel 1998.**

Il contratto è stato firmato il 27.03.2000

L'obiettivo del progetto è il recupero dell'architettura rurale come elemento di sviluppo economico e generatore di turismo e tempo libero nelle zone coinvolte.

Fino ad ora le attività realizzate sono state le seguenti:

1) visite e missioni di analisi in ciascuna delle zone latinoamericane coinvolte nel progetto da parte dell'equipe coordinatrice (costituita dal responsabile del progetto, da un esperto in strutture agrarie e coltura dell'ulivo e da un esperto in architettura rurale).

In ogni paese l'equipe è stata accompagnata da rappresentanti della amministrazione socia del progetto e da specialisti in materia;

2) contatti con i paesi latinoamericani per designare gli esperti che parteciperanno al programma (tuttora in corso);

3) Valutazione dei dati ottenuti necessaria per la successiva programmazione dei corsi di formazione specifici per il

personale municipale implicato nel progetto (tuttora in corso).

Una volta realizzati questi corsi di formazione, si potrà procedere alla catalogazione del patrimonio rurale, base di uno sviluppo rurale caratterizzato dalla valorizzazione del suo patrimonio.

**Progetto coordinato dal Comune di Vilafranca del Penedès (Spagna)**

**"Contesto Storico Urbano, territorio ed impiego" presentato nel 1998.**

Il progetto è stato firmato in gennaio del 2000, però a causa di vari motivi si darà avvio alle attività solo nel marzo del 2001 con la prima riunione che avrà luogo a Beja (Portogallo).

**Progetti 1999**

Dei progetti presentati nel 1999 solo due, quello di Caxias do Sul e Valparaiso, sono stati firmati dalla Commissione, mentre quelli coordinati da Guadalajara, Arica e Ragusa dovranno attendere ancora un po'.

**S.O.S.****DA NUEVA SAN SALVADOR**

*Abbiamo ricevuto da Apoyo Urbano, un'associazione aderente alla Rete 2 la seguente e-mail, che volentieri pubblichiamo.*

Cari amici, la città di Nueva San Salvador – chiamata Santa Tecla, è stata la città maggiormente danneggiata dal terremoto del 13 gennaio nel San Salvador. Questo terremoto ha lasciato 12.000 persone senza tetto ed ha provocato circa 1000 morti. Questa città fa parte della rete

URB-AL dei contesti storici. Il suo centro è quasi scomparso, molti edifici storici di valore sono stati distrutti. La nostra Associazione Apoyo Urbano, anch'essa parte della Rete 2, lavora con questa città dal 1997 nelle politiche di rivitalizzazione del centro storico. Oggi è assolutamente necessario aiutarli nella ricostruzione perché il periodo delle piogge si avvicina. Abbiamo lanciato a livello francese una campagna d'aiuto, ma credo che sia

opportuno chiedere il vostro aiuto in quanto siete attori diretti nelle città che vogliamo proteggere. Io parto per Il Savador in questi giorni per cercare di finanziare un piccolo progetto di ricostruzione. I nostri fondi sono troppo scarsi ed è per questo che vi chiediamo un aiuto speciale.

Tutti gli aiuti possono essere direttamente inviati a due conti diversi (secondo la sua decisione, comodità, velocità):

asociacion apoyo urbano, cuenta especial "reconstruir santa tecla" :  
 codigo banco : 16945 ; codigo casilla :  
 00400 ; n° cuenta : 08770380692 ; llave :  
 28  
 Caisse d'épargne Rhône Alpes Lyon,  
 9460-44 G Lyon (Francia), 172 Jules  
 Ferry

Un resoconto dell'aiuto sarà inviato a  
 ciascuno di voi.

Alcaldia de Nueva San Salvador  
 cuenta corriente : 7051-00078-96 cuenta  
 "Terremoto"  
 Banco Salvadoreno SA ; Sucursal  
 Teclena. Santa Tecla. La Libertad - El  
 Salvador

## ARRIVA URB-AL II

In seguito al parere positivo degli Stati membri dell'Unione Europea, espresso nel corso della riunione del Comitato PVD-ALA, svoltasi il 7 dicembre 2000, la Commissione ha deciso di approvare la proposta di finanziamento della seconda fase del programma URBAL (URB-AL II) il 29 dicembre 2000. Con un budget di 50.000.000 di euro ed una durata di 5 anni, URBAL II consoliderà i risultati del programma rafforzando le relazioni dirette e durature tra gli enti locali europei e latino americani.

Così, sulla base di una licitazione che verrà pubblicata nella GUCE

(Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee) nel 2001, verranno lanciate 6 nuove reti i cui temi rifletteranno le priorità della cooperazione con l'America Latina definite dalla Commissione. I progetti comuni verteranno ancora su scambi di informazioni, di esperienze e di "buona pratica" in materia urbana, però dei nuovi tipi di progetti permetteranno l'applicazione concreta di tali scambi, renderanno possibile l'approfondimento e la maggiore visibilità delle attività del programma per mezzo di risultati concreti e tangibili. In un quadro più flessibile, URBAL II sosterrà l'apertura tra le nazioni, il

rafforzamento delle istituzioni e la governabilità delle città, facendo sì che le città diventino attori indispensabili nello sviluppo economico e sociale. Al termine del bollettino, in allegato, troverete la presentazione della seconda fase del programma URB-AL elaborata dalla Segreteria Tecnica di Bruxelles. Vi ricordiamo, però, che tale presentazione è di carattere puramente informativo e non è definitiva. Infatti le nuove modalità e procedure sono in corso di definizione da parte dei servizi competenti della Commissione.

**L'indirizzo dell'ufficio URB-AL è:**

**UFFICIO URB-AL**  
**Contrà Gazzolle, 1 I-36100 Vicenza ITALIA**  
**Tel + 39 0444 326768 (dir)**  
**+ 39 0444 399208**

Fax + 39 0444 323574

**urb-al.rete2@provincia.vicenza.it**

**web site: <http://www.urb-al.net/rete2>**

**Per ulteriori informazioni su URB-AL**

**Secretaría Técnica URB-AL**

Avenue de Broqueville 116-Bte 6

**B-1200 Bruxelles (Belgio)**

**Tel.: +32 2 775 93 00**

**Fax: +32 2 775 93 09**

**E-mail: [secretariat@urb-al.com](mailto:secretariat@urb-al.com)**

**Se necessario è possibile rivolgersi alla Commissione Europea:**

**Programma URB-AL**  
**Commissione Europea**

Dirección General IB: Relaciones Exteriores

**Dirección América Latina – Unidad IB/B/4**

**Rue de la Loi, 200 (oficina CHAR 4/235)**

**B-1049 Bruselas - Bélgica**

**Tel.: +32 2 295 12 29**

**Fax: +32 2 299 39 41**

La pagina di URB-AL in internet è:

**<http://europa.eu.int/en/comm/dg1b/URB-AL/urb-al.htm>**